

Berlinguer incontra alle Botteghe Oscure i segretari di 14 sezioni comuniste



Compagni, diteci come vanno davvero le cose

Una intera giornata di dibattito, con la partecipazione di Adriana Seroni, sul tesseramento, la vita interna del partito, la linea dell'alternativa democratica, il movimento per la pace, i fatti polacchi, i rapporti col sindacato e le lotte operaie

La riunione è durata un'intera giornata, con quattro interventi, molti puntigliosi quesiti e chiarimenti e brevi considerazioni conclusive del segretario generale del Pci.

Le riunioni rituali

Le riunioni rituali vengono disartate oggi anche nell'Emilia rossa. «Abbiamo fatto una riunione sulla terza via e sono venuti solo in quindici», dice la compagna di Bologna, che pure dà il quadro di un lavoro veramente imponente svolto dalla sezione nel quartiere e parla della grande partecipazione suscitata negli ultimi tempi intorno ai problemi dei giovani, il mercato del lavoro giovanile, il tempo libero, il fenomeno delle tossicodipendenze, uno sforzo cioè per farsi carico del disagio delle nuove generazioni, incominciando col «capirne il linguaggio», visto che l'età media degli iscritti è sui quarant'anni.

propria incidenza in una iniziativa concreta. A Fabricio il 48% degli iscritti alla sezione sono donne, un grande riconoscimento per l'impegno del partito sulla questione femminile, ma «non c'è militanza». La partecipazione, questo l'esempio portato dalla compagna Bisi, è stata nutrita quando ci si è impegnati per un corso professionale, che serviva a contrastare la emarginazione delle donne dal lavoro produttivo. Così anche la preparazione del festival di «l'Unità» sta riscuotendo molte adesioni «perché si sta lavorando intorno al tema dell'informazione», altrimenti sono sempre meno «quelli che vengono a fare solo i camerieri».

In questo caso funziona un approccio tradizionale. Ma in effetti è risultato ancora una volta che certi vecchi moduli organizzativi sopravvivevano per inerzia, si palesano sempre più inefficaci, se non controproducenti. Specie se si sforza di coinvolgere i giovani che, come è stato detto, manifestano un così acuto bisogno di concretezza, e rifiutano la vuota ritualità.

guer — capovolgono il ragionamento e si chiedono quanti iscritti abbiamo in questa fabbrica, in questa zona della città, tra questi ceti, tra i giovani, tra le donne, per realizzare un'autentica espansione della influenza politica del partito?».

«Anche quando si imposta il tesseramento si finisce spesso per smarrire il senso politico. Il numero complessivo degli iscritti ha un certo peso, ma lo ha osservato Berlinguer, si tende ancora a considerare «il 100%» come una sorta di punto di partenza e di arrivo. «Quante federazioni — si è chiesto Berlinguer — capovolgono il ragionamento e si chiedono quanti iscritti abbiamo in questa fabbrica, in questa zona della città, tra questi ceti, tra i giovani, tra le donne, per realizzare un'autentica espansione della influenza politica del partito?».

Se si parla per allusioni. Tema di attualità, al quale Berlinguer non si è sottratto nelle osservazioni conclusive: «Questo è uno dei problemi sui quali sarà chiamato a discutere il Congresso nazionale. Bisogna capire che cosa vuole il partito. Anche se si è soliti sollecitare posizioni più chiare, senza diplomatismi, e chi richiede maggiore coerenza. Probabilmente sono esigenze che non si escludono. Ci sono forse momenti in cui, in un dissenso esistente, è meglio che sia espresso non per allusioni ma in modo più comprensibile e, invece, momenti in cui è giusto prevalga la coerenza e l'unità di condotta».

Sulla Polonia si è manifestata una sostanziale convergenza di valutazioni. Si è detto che nelle sezioni il dibattito è stato vivace, ma senza lacerazioni, «si è salvaguardato lo spirito unitario», come ha osservato il segretario di Vittoria, «chi sollecita posizioni più chiare, senza diplomatismi, e chi richiede maggiore coerenza. Probabilmente sono esigenze che non si escludono. Ci sono forse momenti in cui, in un dissenso esistente, è meglio che sia espresso non per allusioni ma in modo più comprensibile e, invece, momenti in cui è giusto prevalga la coerenza e l'unità di condotta».

concezione politica di Togliatti. Il compagno arrivato da Valva, Michele «Juto», ha avuto il suo momento delle tessere: come abbiamo detto, 37 rispetto alle 30 dell'anno scorso, ma soprattutto ha riproposto con vigore all'attenzione del partito la drammatica situazione in cui tuttora si trovano le popolazioni del suo paese e di altri centri colpiti dal terremoto. Su chi lotta e protesta continuano a piovere decine di denunce della magistratura locale e la cantoria va già tintinnando.

Proprio l'analisi dei dati del tesseramento al partito ha invece fatto emergere un fenomeno, che riflette il diffondersi di una preoccupante sfiducia nei confronti del partito, un fenomeno che continua a logorarsi della democrazia sindacale, all'eccesso di mediazioni di vertice e alla stessa linea seguita su numerose questioni.

Tra i nuovi iscritti al Pci, in ordine di importanza, alla spartitura di Torino, non si iscrive al sindacato. Secondo il compagno Scumaci, segretario della sezione comunista di quella fabbrica, «nei giovani c'è un atteggiamento, se non antisindacale, di sfiducia, di diffidenza. Naturalmente ci sono situazioni diverse. Per il segretario della sezione dell'Isider «i compagni si sentono più gratificati all'interno del sindacato che nell'organizzazione del partito».

Ma oggi i comunisti possono limitarsi a constatare questi fatti? Berlinguer ha attirato l'attenzione proprio su questo aspetto. Ha ricordato che negli ultimi anni il partito ha dovuto esercitare una certa azione di supplenza nei confronti del sindacato, assumendo direttamente «la difesa di alcuni interessi immediati».

Anche sul contributo dei comunisti al movimento per la pace — il più esteso e unitario, che coinvolge le nuove generazioni, tutti i settori della sinistra, le organizzazioni cattoliche e non cattoliche — Berlinguer ha fatto un'analisi. L'operaio di Terni è giunto a dire che, per le caratteristiche e il rilievo che assume, il tema della pace oggi «sommiglia molto a quello dell'antifascismo nella

Dal 22 al 30, a migliaia, da tutta Italia «Donne di maggio»: grande appuntamento col Pci a Bologna

Politica, spettacolo, poesia nella prima delle manifestazioni nazionali intorno alla stampa comunista - Sintesi del programma

Dalla nostra redazione BologNA — «Donne di maggio costruiamo la città della festa». È lo slogan della festa nazionale delle donne che si svolgerà a Bologna dal 22 al 30 maggio, l'apertura della campagna nazionale delle feste di l'Unità.

«Donne di maggio» è un'espressione che contiene tanti significati: evoca il maggio francese, le donne di «Plaza de Mayo», le date del referendum per il divorzio e per l'aborto, ma ancora il «cartello di maggio», una tradizione tutta femminile. «Nel nostro invito alle donne di maggio», spiega Anna Maria Carlini, responsabile della commissione femminile del Pci bolognese — «c'è la voglia di primavera, la speranza, la storia, la lotta vecchia e nuova».

«Sarà il rapporto donna-politica al centro dell'attenzione — prosegue Anna Maria — il nostro obiettivo è quello di riportare le idee e le elaborazioni delle donne alla realtà della politica ricercando nuovi terreni su cui ricevere emancipazione e liberazione della donna, lotta generale di trasformazione della società, forme, contenuti e soggetti della politica. Le idee, le esperienze, le lotte delle donne hanno arricchito l'idea stessa di socialismo».

Moltissime sono le iniziative in programma. Vogliamo segnalare qui solo alcune. VENERDI 21 — Ore 20.30 in Piazza Maggiore: ballo in piazza «Danziamo maggio danziamo la vita» con l'orchestra sinfonica giovanile (musiche di Strauss).

«Sarà il rapporto donna-politica al centro dell'attenzione — prosegue Anna Maria — il nostro obiettivo è quello di riportare le idee e le elaborazioni delle donne alla realtà della politica ricercando nuovi terreni su cui ricevere emancipazione e liberazione della donna, lotta generale di trasformazione della società, forme, contenuti e soggetti della politica. Le idee, le esperienze, le lotte delle donne hanno arricchito l'idea stessa di socialismo».

«Sarà il rapporto donna-politica al centro dell'attenzione — prosegue Anna Maria — il nostro obiettivo è quello di riportare le idee e le elaborazioni delle donne alla realtà della politica ricercando nuovi terreni su cui ricevere emancipazione e liberazione della donna, lotta generale di trasformazione della società, forme, contenuti e soggetti della politica. Le idee, le esperienze, le lotte delle donne hanno arricchito l'idea stessa di socialismo».

Aerei, traghetti, benzina: domani prime difficoltà

ROMA — Domani, dalle 8 alle 20, martedì, giovedì e domenica 22, 24 e 26, volare sarà difficile, complicato, in seguito al programma di scioperi deciso dai controllori di volo autonomi dell'Anpac. Non ci sarà, in ogni caso, il blocco del traffico aereo come è stato previsto dall'organizzazione autonoma speravano. Difficoltà, però, molte.

«Sarà il rapporto donna-politica al centro dell'attenzione — prosegue Anna Maria — il nostro obiettivo è quello di riportare le idee e le elaborazioni delle donne alla realtà della politica ricercando nuovi terreni su cui ricevere emancipazione e liberazione della donna, lotta generale di trasformazione della società, forme, contenuti e soggetti della politica. Le idee, le esperienze, le lotte delle donne hanno arricchito l'idea stessa di socialismo».

«Sarà il rapporto donna-politica al centro dell'attenzione — prosegue Anna Maria — il nostro obiettivo è quello di riportare le idee e le elaborazioni delle donne alla realtà della politica ricercando nuovi terreni su cui ricevere emancipazione e liberazione della donna, lotta generale di trasformazione della società, forme, contenuti e soggetti della politica. Le idee, le esperienze, le lotte delle donne hanno arricchito l'idea stessa di socialismo».

Metti una sera a cena... 35 tipi di vino

Dal nostro inviato TRENTO — È possibile cominciare il pranzo con una bottiglia di Barbera del '84 fino al libano col bianco di «Chardonnay 1981»? I sacri canoni della cucina permettono, sia pure di nascosto, di abbinare il sanguigno Teroldego con la trota bollita o il paglierino Clastidio con l'anatra all'arancia? I sacerdoti dell'enologia non risponderebbero neppure a simili domande: si limiterebbero ad osservare con disgusto l'interlocutore.

«Troppi? A qualche «sprovveduto provinciale» pareva proprio di sì, ma i più smaliziati (o i meno smemorati) tra i colleghi ricordavano quel tal pranzo su anche ritte gongolistiche a Mantova nel '61, quando venne inaugurata quella favolosa mostra sul Mantegna. Trentacinque vini diversi allietarono (o tormentarono?) i commensali.

«Troppi? A qualche «sprovveduto provinciale» pareva proprio di sì, ma i più smaliziati (o i meno smemorati) tra i colleghi ricordavano quel tal pranzo su anche ritte gongolistiche a Mantova nel '61, quando venne inaugurata quella favolosa mostra sul Mantegna. Trentacinque vini diversi allietarono (o tormentarono?) i commensali.

per gli USA) quasi sconosciuto ai nobili palati d'oltreoceano.

«Troppi? A qualche «sprovveduto provinciale» pareva proprio di sì, ma i più smaliziati (o i meno smemorati) tra i colleghi ricordavano quel tal pranzo su anche ritte gongolistiche a Mantova nel '61, quando venne inaugurata quella favolosa mostra sul Mantegna. Trentacinque vini diversi allietarono (o tormentarono?) i commensali.

Director EMANUELE MACALUSO Vice-direttore PIERO BORGHINI Direttore responsabile Guido Dini Aglietta iscritto al Tribunale di Roma. UNITA' - Redazione ed Amministrazione 00185 Roma, via dei Taurini, n. 19 - Telex: centralino 4950351 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Roma - Via dei Taurini, 19

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA «Con sentenza 12/1/82 del 28/1/82 il Tribunale di Torino ha dichiarato la morte presunta di Donata Lorenza, nata a Torino il 31/3/1901, alla mezzanotte del 31/12/59, ordinando la pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale e sul giornale «La Stampa» di l'Unità ed «l'Unità» locale. Avv. Elio Clerici